grave momento il pubblico accorse numeroso, come mai altra volta da quando si stabilì di tenere le sedute pubbliche, cioè dal 1885.

Trattavasi della comunicazione del decreto che porta da 15 a 20 i Consiglieri comunali, pronunciando lo scioglimento dell'attuale Consiglio; poichè venne finalmente riconosciuto questo diritto agli Spignesi, essendosi constatato che la popolazione si mantenne per un quinquennio superiore ai 3000 abitanti.

Il Sindaco, dichiarando che quella poteva forse essere l'ultima volta che presiedeva il Consiglio, e quasi congedandosi, espose con acconce parole i fatti più salienti compiutisi dalla attuale Amministrazione, affermando che d'ogni cosa eranvi i voluti documenti.

Al sentire quelle franche parole, che senza artificio oratorio venivano delineando in modo chiaro e preciso e lo stato assai sconfortante dell'Amministrazione Comunale all'ottobre 1884, poichè lasciava un debito di L. 4321,28, e da definire molte e gravissime pratiche; e le fasi diverse per cui si passò da quell'epoca assai triste all'attuale, che certamente è di gran lunga migliore, e si può affermare buona; non poteva a meno il numeroso pubblico di restarne favorevolmente impressionato, e dire tra se: *le persone alle quali abbiamo dato i nostri voti si addimostrarono degne della fiducia in loro riposta.*

Non torna il conto di entrare a dire ripartitamente d'ogni cosa, poichè altri ed in miglior forma certamente lo farà adempiendo ad un desiderio manifestato dall'intero Consiglio, affinchè ne resti presso degli elettori la memoria.

È degno di nota però che a capo della Amministrazione trovasi un figlio del popolo, che con onesto ed indefesso lavoro, seppe acquistarsi agiatezza, stima, e tale fiducia da essere indicato all'autorità come meritevole di coprire la carica di Sindaco ai cui doveri disimpegna onestamente bene da quasi tre anni.

Dell'attuale Amministrazione si ebbe a dire da persona degna, e che ha molti titoli alla gratitudine degli Spignesi, la definizione seguente:

Che essa fu la risurrezione miracolosa del paese.

Tale definizione è più eloquente di qualsiasi altro elogio.

Fuvvi altro egregio personaggio, che ha il merito di rendersi da tutti ammirato e considerato, che, parlando dei fatti compiuti dalle persone componenti l'attuale Amministrazione, ebbe ad usare le testuali parole:

Nel disimpegno dei suoi doveri spesso difficili, gravi ed incresciosi, e tali da richiedere anche sacrifizio di interessi e di affetti, *l'attuale Amministrazione si comportò con quella serietà e con quella prudente economia che si conviene ad integri e zelanti amministratori delle pubbliche sostanze.* Parole queste che hanno un alto significato.

Si volle accennare in quale conto da persone d'onestà superiore ad ogni sospetto si tengano le egregie persone dell'attuale Amministrazione onde porre in guardia gli elettori da sorprese e raggiri che certamente tenteranno quei partiti malcontenti, onde riescire in quegli scopi che ridurrebbero il paese a quello stato miserando in cui si trovava nel 1884.

Non vi ha dubbio però che la grandissima [illegible] degli elettori saprà nelle persone [illegible] quella fiducia che in modo solenne affermò per cinque volte di seguito in coloro che tanto [illegible].

Un Elettore.

[illegible]

Arte — Mentre vengono spesse fiate applauditi taluni, il cui merito è pura illusione, ci pare debito rallegrarci con quelli che esercitano un'arte non per mestiere, ma sibbene per diffondere nel popolo il senso del bello. A quest'ultima schiera appartiene un caro nostro artista: il prof. di disegno, Gorlier, di queste scuole cittadine il quale dedica le sue poche ore libere a lavori d'arte pregevolissimi. Fra gli ultimi lavori di questo ottimo artista havvi una testa dantesca (lavoro di riproduzione) di elegante fattura tale che piacque a quanti ebbero la fortuna di ammirarla.

S'abbia il bravo professore i grati sensi dell'animo nostro e continui a dedicarsi con passione alla sua arte prediletta.

LA SETTIMANA

Vaiuolo — Il vaiuolo, grazie al cielo, è cessato affatto e da quindici giorni almeno, a detta dei molti sanitarii del paese, non vi è neppure più l'ombra di tale malanno. È bene che ciò si sappia da tutti, ed il municipio farebbe opera utilissima informandone quanti giornali italiani hanno parlato di quest'epidemia e ciò per reprimere ogni timore in quanti intendessero di accorrere alle nostre Terme. Così operando il Municipio si renderebbe benemerito della cittadinanza che spera in una buona campagna termale per sollevarsi dalle strettezze di un'annata critica come la cessata, davvero di triste memoria.

Arresti — Al confine francese di Ventimiglia vennero tratti in arresto Spinelli Luigi di Antonio (detto *Saslin*) e Satragno Giuseppe fu Pietro (detto *Jachin*) coimputati del noto stupro e già condannati in contumacia il primo a 10 ed il secondo a 7 anni di reclusione. Domenica giunsero in Acqui da Savona col treno delle 2 1[2 pom. ed una folla immensa li attendeva alla stazione. Strana curiosità!!

Quanto prima si riapriranno in loro confronto le carte processuali e si rifarà la causa nanti la nostra Corte d'Assisie.

Domanda — Perchè si permette di esporre una vetrina in via Nuova che occupa buona parte del marciapiede? Ci pare che deve esistere un limite ad ogni occupazione di suolo pubblico!! Questo fatto, oltre al dare uno spettacolo poco edificante (perchè tale bacheca, quando è chiusa, ha tutto l'aspetto di una guardaroba) è pure un ingombro pei passanti ed un pericolo pei medesimi. Si provveda perchè tali inconvenienti cessino o per lo meno non si riproducano.

Ringraziamento — La Direzione della Società filarmonica ringrazia pubblicamente il signor Giovanni Ghione per averle concesso l'uso di uno dei migliori suoi pianoforti, pei trattenimenti musicali, ricusando qualsiasi compenso pecuniario.

Concerto di beneficenza — Sappiamo che si sta preparando un programma attraentissimo per il gran concerto che, a cura della Società Filarmonica, sarà dato il 29 del corrente mese a beneficio dell'Asilo Infantile.

I sepolti vivi e le camere mortuarie di osservazione — È questo il titolo di un piccolo ma accurato ed utilissimo libro pubblicato di questi giorni in Roma per cura del signor Luigi Chierici e dedicato a S. E. Francesco Crispi.

In cinquantatre pagine (nitidamente stampate coi tipi di Carlo Voghera tipografo delle LL. MM. il Re e la Regina) il Chierici, come medico ed igienista, svolge bellamente la tesi sulla necessità delle camere mortuarie d'osservazione.

Queste camere, scrive l'autore, *non solo sono necessarie per impedire un seppellimento intempestivo, ma bensì anco perchè, in aspettazione del segno certo di morte reale — l'incipiente putrefazione cadaverica — non in tutte le case potrebbesi trattenere la salma dell'estinto......* o del creduto estinto.

Inviamo le nostre vive congratulazioni all'autore e raccomandiamo questo libro alle nostre autorità municipali per quei provvedimenti che in nome della civiltà, dell'igiene e della umanità, fosse cosa prudente prendere senza ritardo anche nella nostra città.

Musica — Domani, domenica, la banda cittadina, tempo permettendolo, eseguirà il seguente programma in via Saracco dalle ore 2 1[2 alle 4 1[2.

1° Franceschini — Marcia.
2° Pagani — *La Seduzione*, Mazurka.
3° Donizetti — Cavatina nell'opera *Lucrezia Borgia*.
4° Salvaneschi — *Ore perdute*, Polka.
5° Mercadante — Recitativo e Duetto « O traditor paventa » nell'opera *Gabriella di Vergy*.
6° Drusiani — *Il Paradiso perduto*, Valzer (prima esecuzione).
7° Borgatti — *Pomaranci*, Marcia.

Chiediamo venia ai nostri corrispondenti se dobbiamo rimandare ad altro numero la pubblicazione dei loro articoli, per ragioni di amministrazione, essendosi ricevuti lagni per la ritardata stampa di inserzioni.

Alle madri che si addolorano nel vedere i loro bambini per scrofolosi o linfaticismo o lenti catarri intestinali o bronchiali o rachitismo, si deve consigliare l'uso del Liquore di Pariglina. Illustri clinici come Federici, Baccelli, Concato, Mazzoni sono concordi nel constatarne la portentosa virtù curativa; solamente bisogna guardarsi dalle contraffazioni perchè il Liquore di Pariglina ha trovato malevoli e imitatori. Quello vero e autentico si prepara da Ernesto Mazzolini R. Farmacista a **Gubbio** (Umbria) perchè il Prof. Pio Mazzolini suo padre, benemerito inventore di questo medicamento, lasciava lui solo erede del segreto di fabbricazione. — La Pariglina del Mazzolini di **Gubbio** è il solo depurativo del sangue adottato in primavera. Si vende L. 9 la bottiglia intera, L. 5 la mezza. Tre bottiglie intere (necessarie per una cura) L. 25. — Deposito in Acqui *Farmacia Sburlati* già Piacenza.

I figli ed i parenti tutti della compianta

GINEVRA PAPIS nata PELLI

porgono commossi i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto accompagnando la salma della cara estinta all'ultima dimora.

DEPURATIVE.

Il sangue, questo grande vitalizzatore, si altera facilmente, sia in conseguenza di malattie di fegato, sia per effetto di microbi o di miasmi palustri. Esso perde il suo bel colore rosso, la pelle si fa giallognola, con frequenti eruzioni di bitorzoli. Le orine si fanno dense, la bocca cattiva, l'alito fetido, e la stitichezza e l'inappetenza si producono facilmente. Le *pillole vegetali indiane* del Dott. W. Simon sono altamente lodate per guarire questi incomodi e depurare gli umori del corpo. Questo medicinale non è di nessun fastidio perchè si prende nell'ora e al pasto che più conviene e assieme a buoni elementi e bevande fortificanti, come: brodi, vino, the e caffè. Una scatola con istruzione L. 2 più 50 centesimi se per posta; 4 scatole (sufficienti in mali inveterati) L. 8 franche di porto, nel regno e all'estero. — Dirigersi da *A. Bertelli e C.*, Chimici-Farmacisti in Milano, Via Monforte, 6. — Si legga con attenzione il buon opuscolo accompagnatorio « Dei Mali gravi e dei scelti Rimedi » con certificati medici che tratta largamente di queste malattie. — Deposito principale in ACQUI **Drogheria Coniugi Biano** e principali farmacie del regno. — *Grossisti:* tutti quelli che lo sono per le ricercatissime pillole di Catramina Bertelli usate contro le tossi e catarri.

Roma, 13 dicembre 1885.

Sigg. Scott e Bowne,

L'*Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo* è stata da me adoperata diffusamente, e mi gode l'animo dichiarare averla trovata efficace nei fanciulli e bambini linfatici-scrofolosi e denutriti per lunghe malattie gastro-enteriche.

La preferisco quindi all'olio di fegato di merluzzo, sia perchè più facilmente assimilabile, sia perchè meno sgradevole, e principalmente per la presenza degli ipofosfiti di calce e soda tanto utile nei temperamenti linfatico-scrofolosi.

Prof. Cav. DAVIDE LUPO,
Spec. per le malattie delle donne e dei bambini.

Stato Civile

dal 31 Marzo al 7 Aprile 1888.

Nascite — Grenna Pasquale Carlo di Giovanni Lorenzo e Perazzo Luigia — Benzi Paolina Teresa di Giuseppe e Trinchero Catterina — Marengo Teresa di Carlo e Lorati Maria Sabina — Benzi Vittorio Pasquale di Andrea e Robbiano Maddalena — Barosio Pasqualino di Guido e Bodrito Antonia — Foglino Paolo Tommaso di Francesco e Novelli Giuseppina — Pallavicini Guido Francesco di Giovanni e Gallareto Teresa — Zannone Crispino Luigi Pasquino di Giovanni e Spagliardi Catterina — Raviolo Maria Lucia Ester di Michele e Battezzati Ermelinda.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra detta

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastrite, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamenti, giramenti di testa, palpitazioni, acidità, pituità; nausee e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgie, tutti i vizii del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; *40 anni d'invariabile successo.* Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertiri di Torino; della marchesa Castelstuart di molti Medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 67,324 — Sassari (Sardegna) 5 Giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei malori. Notaio Pietro Porcheddu,

presso l'Avv. Stefano Usci, Sindaco di Sassari

Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche), aprile, 1872 — Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni malore, ritornandole l'appetito, così le forze perdute. Giuseppe B[illegible].

Cura N. 65,184 — Prunetto, 24 ottobre 1866 — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli,
Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto

Cura N. 67,321 — Bologna, 8 Settembre, 1869 — In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento, soffrendo continuamente di inflammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di 29 anni con quella di una vecchia di 80, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi

Prezzi della Revalenta Arabica:

In Scatole 1[4 di chil., L. 2,50; 1[2 chil., L. 4,5 1 chil., L. 8; 2 1[2 chil., L. 19; 6 chil., L. 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, Via Borromei 5 MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in ACQUI presso il signor T. BERTOLOTTI Farmacista Via Nuova.